



27° edizione
6 - 23 novembre 2025

COMUNICATO STAMPA

Il **Padova Jazz Festival 2025** è una kermesse che racconta molte storie: quelle della *black music* portata ai massimi livelli del virtuosismo fusion (**Stanley Clarke**), della tradizione che si rinnova (**Cécile McLorin Salvant**), dell'impegno sociale tradotto in futurismo sonoro (**Camilla George**); quelle della musica cubana, coi migliori esponenti della sua scuola pianistica (**Roberto Fonseca** e **Alfredo Rodriguez**); quelle del jazz italiano, in un caleidoscopio di idiomi stilistici e commistioni internazionali (**Roberto Gatto**, **Max Ionata**, **Matteo Paggi**...); quelle della più creativa scena statunitense (**Uri Caine**).

Storie che si ascolteranno dal vivo **dal 6 al 23 novembre** sugli innumerevoli palcoscenici del festival: location di importanza storica e architettonica come il Teatro Verdi, la Sala dei Giganti al Liviano, il Caffè Pedrocchi, il Centro Culturale Altinate/San Gaetano e la Nuova Sant'Agnese (Fondazione Peruzzo) oltre alle aule dell'Università degli Studi di Padova.

Il Padova Jazz Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Miles presieduta da Gabriella Piccolo Casiraghi, con il contributo dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Padova e con il sostegno del Ministero della Cultura.

Black Music Matters

Per le tre serate al Teatro Verdi, il palcoscenico più prestigioso del Padova Jazz Festival, sono attesi tre artisti capaci di coniugare in maniere personali il vocabolario musicale afro-americano.

Con **Stanley Clarke** (20 novembre) la *black music* è pura *joie de vivre*: l'inarrestabile progressione cinetica e i virtuosismi da *bass hero* hanno fatto di Clarke la prima super star jazzistica del basso elettrico, il primo solista di questo strumento a raggiungere vendite da disco d'oro. Tutto ciò a partire dagli anni euforici della fusion jazz-rock, genere del quale è stato uno dei pionieri oltre che delle figure più idolatrate. Genere che è ancora oggi il fondamento del suo fare musica.

La sassofonista **Camilla George** (21 novembre) è una innovatrice visionaria: la sua musica è una miscela ipnotizzante di afrofuturismo e jazz, un veicolo per messaggi culturalmente impegnati. Camilla esibisce con fermezza, determinazione e chiarezza la sua identità nigeriana, usando la musica per riflettere sulla storia e la cultura africane.

Cécile McLorin Salvant (22 novembre) è una delle punte di diamante della nuova generazione di eroine del canto jazz profondamente legate alla matrice afroamericana. Nella sua personale visione della *black music*, jazz, vaudeville, blues e folk sono strettamente interconnessi. I temi affrontati nelle canzoni, spesso ripescate da repertori dimenticati, sono 'forti' e permettono alla sua voce di esibire tutta la sua intensità interpretativa.

Cuba a Padova

La settimana centrale del Padova Jazz Festival 2025 sarà fortemente caratterizzata dal tono dei due concerti ospitati nella monumentale Sala dei Giganti. In rapida successione si ascolteranno due pianisti cubani che hanno portato il *latin jazz* a livelli interpretativi e tecnici inimmaginabili. Senza mezzi termini e giri di parole, sono i pianisti di maggior rilievo della loro generazione per quanto riguarda il *latin jazz*.

A fargli da mentore è stato addirittura Quincy Jones. E chi lo ha ascoltato non lesina complimenti: trascinate, carismatico, funambolico. Parliamo di **Alfredo Rodriguez**, che tra

esibizioni in trio e collaborazioni con superstar jazzistiche ha messo in chiaro il suo portentoso stile pianistico: un'intensa fusione di spirito e tecnica sia cubana che jazz. Sarà a Padova il 13 novembre, in trio.

Roberto Fonseca ha fatto 'palestra' nel Buena Vista Social Club, dove era la forza giovane alle spalle dei titanici senior della musica cubana. Nelle sue produzioni da leader gioca a sovrapporre ritmi afro-cubani, jazz e suoni delle metropoli occidentali. A Padova si esibirà in quartetto, il 14 novembre.

Cambio di scenario e anche di musica il 15: nell'Aula Rostagni del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Padova si esibirà il giovanissimo trombonista **Matteo Paggi**, in quintetto. Matteo è l'emblema del nuovo jazz italiano: quest'anno ha vinto il premio Top Jazz come miglior "Nuovo Talento", brillando contemporaneamente anche di luce riflessa, dato che è solista al fianco di Enrico Rava nei Fearless Five, premiati sia come miglior "Formazione dell'anno" che per il miglior "Disco dell'anno". Con la sua band crea una cornice jazz che accoglie influenze dal rock e la musica melodica, producendo risultati di notevole drammaturgia sonora e ritmica.

Tradizione & modernità

La prima settimana del Padova Jazz Festival 2025 si svolgerà sul palco dell'Auditorium Centro Culturale Altinate / San Gaetano, dove transiteranno gruppi nella cui musica scorre il fervore della più solida tradizione jazzistica e contemporaneamente brillano lampi di modernità.

L'inaugurazione del festival sarà affidata, il 6 novembre, al trio del pianista **Uri Caine**, figura di massimo rilievo della musica creativa statunitense. Ma Caine si è fatto ascoltare anche in situazioni *in the tradition* e il trio con **Mark Helias** e **Ben Perowsky** lo vede appunto a cavallo tra queste tendenze, con la sua propulsione jazz solidamente ancorata alla lezione post-bop eppure caratterizzata da uno slancio ritmico e un'impronta sonora che rivelano il maestro del modernismo.

Arriveranno poi due eroi del jazz italiano. Il 7 toccherà a **Roberto Gatto**, le cui indiscutibili doti tecniche lo hanno reso l'esempio più rappresentativo della batteria jazz nazionale. Con il suo New Quartet, Gatto mette perfettamente a fuoco una visione elastica e aperta del jazz, rispettosa delle radici e contemporaneamente attenta all'innovazione.

L'8 si ascolterà **Max Ionata**, sassofonista di riferimento della scena jazz italiana, tenorista dalla voce 'grossa', potente e fluida, saldamente incorniciata nella tradizione afroamericana e comunque ben ambientata nella contemporaneità jazzistica. Sostenuta dall'impeto ritmico degli **Hammond Groovers**, la musica si allaccia saldamente alle storiche e seducenti sonorità dell'hard bop con organo, proponendo soluzioni estetiche che coniugano freschezza e tradizione.

Matinée domenicali

Ognuna delle tre settimane del Padova Jazz Festival culmina nel *live* della domenica mattina, sempre alla Sala Rossini del Caffè Pedrocchi. Concerti che usano il jazz come trampolino per tuffarsi altrove.

Il 9 novembre si ascolterà un duo acustico dalla strumentazione particolarmente popolare (chitarra, fisarmonica e voci): **Roberto Taufic** e **Fausto Beccalossi** restituiscono, con forza, personalità e con il piglio elegante del jazz, le vibrazioni delle culture musicali dei loro luoghi di origine: Brasile e Italia.

Il 16 novembre la cantante italo-francese **Sara Longo** e il contrabbassista e polistrumentista **Alvise Seggi** proporranno un intimistico omaggio alla musica dei Beatles, con incursioni anche nei repertori di Carla Bley, Mercedes Sosa e Count Basie: una sorprendente alternanza stilistica, tra blues del Mississippi e swing mediterraneo.

Il trio **Accordi Disaccordi** (23 novembre) affonda le sue radici nel *manouche* senza farsi imbrigliare dalla filologia radicale. I chitarristi imbracciano anche strumenti elettrici e fa capolino anche il sintetizzatore: il *gipsy jazz* si fonde con melodie mediterranee, ritmi latini e l'energia trascinante del rock. Il jazz che fu di Django Reinhardt irrompe così nella modernità, pur conservando chiaramente riconoscibili tutti i suoi tratti originari.

Pomeriggi per orecchie curiose

L'ultimo fine settimana del festival, i grandi *live* serali al Teatro Verdi saranno preceduti da concerti pomeridiani di notevole varietà stilistica che si terranno nella Nuova Sant'Agnese (Fondazione Peruzzo).

Si inizia il 20 novembre con la cantante **Mafalda Minnozzi**, che assieme al chitarrista **Paul Ricci** intonerà un omaggio alla città di Rio de Janeiro. Nelle canzoni di Minnozzi l'eclettico virtuosismo del jazz trova un sapiente equilibrio con la sensibilità cosmopolita della world music e si integra con il melodramma italiano, il cabaret francese e la bossa nova brasiliana.

Il 21 si ascolterà un crossover jazz della più creativa e solida fattura: i **Pericopes** mescolano sonorità post-rock, prog ed elettronica, lavorando accuratamente sulla scrittura ma anche abbandonandosi a corpo libero all'improvvisazione, nella quale si rivela la provenienza jazzistica dei membri di questo trio. Il loro "Good Morning Tour" sembra un romanzo di fantascienza tradotto in suoni, un'odissea musicale futurista.

"Quietly" è il più recente progetto del trio formato dal pianista **Antonio Zambrini** con il contrabbassista **Jesper Bodilsen** e il batterista **Martin Maretti Andersen**. In esso il trio italo-danese crea un suono unico, traboccante di malinconia e nostalgia, dimostrando un senso di unitarietà impressionante (22 novembre).

Jazz anche da vedere

Come sempre, il Padova Jazz Festival è molto attento all'incontro tra il jazz e le altre forme di espressione artistica, soprattutto quelle visive. Al programma concertistico si affiancheranno appuntamenti in cui il jazz si potrà gustare con gli occhi.

L'elemento visivo sarà di particolare rilievo nel concerto multimediale che vedrà coinvolti il pianista **Emanuele Sartoris** e il fotografo **Roberto Cifarelli** (12 novembre, Nuova Sant'Agnese – Fondazione Peruzzo).

Le Scuderie di Palazzo Moroni dal 30 ottobre al 30 novembre ospiteranno "Live Jazz", una mostra antologica del fotografo **Michele Giotto**, con scatti che coprono ben cinquant'anni di dedizione all'iconografia jazzistica (1975-2025). Una seconda esposizione fotografica sarà allestita nella Sala Verde del Caffè Pedrocchi dal 21 ottobre al 23 novembre, con gli scatti di **Giuseppe Cardoni**.

Anna Piratti creerà per il festival un happening di arte partecipativa: "Toys?" (dal 5 al 9 novembre, Nuova Sant'Agnese – Fondazione Peruzzo).

PROGRAMMA

Giovedì 6 novembre

Auditorium Centro Culturale Altinate / San Gaetano, ore 21

URI CAINE TRIO with Mark Helias & Ben Perowsky

Uri Caine (pianoforte), Mark Helias (contrabbasso), Ben Perowsky (batteria)

Venerdì 7 novembre

Auditorium Centro Culturale Altinate / San Gaetano, ore 21

ROBERTO GATTO NEW QUARTET

Alessandro Presti (tromba), Alfonso Santimone (pianoforte, tastiere),
Gabriele Evangelista (contrabbasso). Roberto Gatto (batteria)

Sabato 8 novembre

Auditorium Centro Culturale Altinate / San Gaetano, ore 21

MAX IONATA & HAMMOND GROOVERS

"Four Groovin' One"

Max Ionata (sax), Daniele Cordisco (chitarra),
Antonio Caps (organo Hammond), Elio Coppola (batteria)

Domenica 9 novembre

Caffè Pedrocchi, Sala Rossini, ore 11:30

ROBERTO TAUFIC & FAUSTO BECCALOSSI

Roberto Taufic (chitarra, voce), Fausto Beccalossi (fisarmonica, voce)

Mercoledì 12 novembre

Nuova Sant'Agnese – Fondazione Peruzzo, ore 20:45

EMANUELE SARTORIS & ROBERTO CIFARELLI

"Inquadratura di composizioni"

Emanuele Sartoris (pianoforte), Roberto Cifarelli (immagini, voci, rumori)

Giovedì 13 novembre

Sala dei Giganti al Liviano, ore 21

ALFREDO RODRIGUEZ TRIO

Alfredo Rodriguez (pianoforte, voce), Yarel Hernandez (basso), Michael Olivera (batteria)

Venerdì 14 novembre

Sala dei Giganti al Liviano, ore 21

ROBERTO FONSECA QUARTET

Roberto Fonseca (pianoforte, tastiere, voce), Felipe Cabrera (contrabbasso), Andres Coayo (percussioni), Ruly Herrera (batteria)

Sabato 15 novembre

Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Fisica e Astronomia G. Galilei, Aula Rostagni, ore 21

MATTEO PAGGI

"Giraffe"

Matteo Paggi (trombone), Lorenzo Simoni (sax), Vittorio Solimene (pianoforte), Andrea Grossi (contrabbasso), Andrea Carta (batteria)

Domenica 16 novembre

Caffè Pedrocchi, Sala Rossini, ore 11:30

SARA LONGO & ALVISE SEGGI

"Mystery Tour – Beatles in Jazz"

Sara Longo (voce, live electronics), Alvise Seggi (contrabbasso, violoncello)

Giovedì 20 novembre

Nuova Sant'Agnese – Fondazione Peruzzo, ore 18:30

MAFALDA MINNOZZI & PAUL RICCI

"Meu Rio"

Mafalda Minnozzi (voce), Paul Ricci (chitarra)

Teatro Verdi, ore 21

STANLEY CLARKE BAND

Stanley Clarke (contrabbasso, basso elettrico), Cameron Graves (tastiere), Beka Gochiashvili (pianoforte), Mike Mitchell (batteria)
Esclusiva nazionale

Venerdì 21 novembre

Nuova Sant'Agnese – Fondazione Peruzzo, ore 18:30

PERICOPES

"Good Morning Tour"

Emi Vernizzi (sax tenore, elettronica), Claudio Vignali (pianoforte, pianoforte elettrico, elettronica), Ruben Bellavia (batteria)

Teatro Verdi, ore 21

CAMILLA GEORGE

Camilla George (sax alto), Renato Paris (pianoforte, tastiere, voce), Jihad Darwish (basso), Rod Youngs (batteria)

Sabato 22 novembre

Nuova Sant'Agnese – Fondazione Peruzzo, ore 18:30

ZAMBRINI – BODILSEN – ANDERSEN

"Quietly"

Antonio Zambrini (pianoforte), Jesper Bodilsen (contrabbasso), Martin Maretti Andersen (batteria)

Teatro Verdi, ore 21

CÉCILE MCLORIN SALVANT

Cécile McLorin Salvant (voce), Mathis Picard (pianoforte),
Yasushi Nakamura (contrabbasso), Kyle Poole (batteria)

Domenica 23 novembre

Caffè Pedrocchi, Sala Rossini, ore 11:30

ACCORDI DISACCORDI

Alessandro Di Virgilio (chitarra solista), Dario Berlucchi (chitarra ritmica),
Dario Scopesi (contrabbasso)

ALTRI EVENTI

Dal 21 ottobre al 23 novembre

Caffè Pedrocchi – Sala Verde

"Jazz Notes"

Mostra fotografica di **Giuseppe Cardoni**

Ingresso gratuito

Dal 30 ottobre al 30 novembre

Scuderie di Palazzo Moroni

"Live Jazz. Antologia fotografica 1975-2025"

Mostra fotografica di **Michele Giotto**

Ingresso gratuito

Dal 5 al 9 novembre

Nuova Sant'Agnese – Fondazione Peruzzo, ore 18:30

Anna Piratti

"Toys?"

Happening di arte partecipativa

Ingresso gratuito

Informazioni:

Associazione Culturale Miles

Via Montecchia 22 A, 35030 Selvazzano (PD)

Tel.: 347 7580904

e-mail: info@padovajazz.com

web: www.padovajazz.com

Direzione artistica: Gabriella Piccolo Casiraghi

Consulenza artistica e Ufficio stampa: Daniele Cecchini

cell. 348 2350217 e-mail: dancecchini@hotmail.com

BIGLIETTI

Centro Culturale San Gaetano

6/11: Uri Caine

7/11: Roberto Gatto

8/11: Max Ionata

Biglietto intero 20 euro; ridotto 17. Posti non numerati.

Sala dei Giganti al Liviano

13/11: Alfredo Rodriguez

14/11: Roberto Fonseca

Biglietto intero 25 euro; ridotto 22. Posti non numerati.

Università degli Studi di Padova (Dipartimento di Fisica e Astronomia)

15/11: Matteo Paggi

Biglietto intero 18 euro; ridotto 15. Posti non numerati.

Sala Rossini

9/11: Taufic-Beccalossi

16/11: Longo-Seggi

23/11: Accordi Disaccordi

Biglietto unico 12. Posti non numerati.

Nuova Sant'Agnese – Fondazione Peruzzo

20/11: Minnozzi-Ricci

21/11: Pericopes

22/11: Zambrini-Bodilsen-Andersen

Biglietto intero 15 euro; ridotto 12. Posti non numerati.

Teatro Verdi

20/11: Stanley Clarke

Biglietto intero da 21 a 40 euro; ridotto da 18 a 36. Posti numerati

21/11: Camilla George

Biglietto intero da 15 a 25 euro; ridotto da 13 a 22. Posti numerati

22/11: Cecil McLorin Salvant

Biglietto intero da 18 a 30 euro; ridotto da 16 a 27. Posti numerati

Studenti (di ogni istituto, su presentazione di badge che lo attesti):

Per ogni serata è destinato un quantitativo limitato di posti a prezzo speciale per studenti.

Per ogni serata (tranne al Teatro Verdi): ridotto speciale studenti 5 euro, acquistabile solamente presso la biglietteria la sera stessa del concerto fino a esaurimento posti.

Teatro Verdi: ridotto speciale studenti 10 euro (solo posti in galleria), acquistabile solamente presso la biglietteria del Teatro Verdi la sera stessa del concerto fino a esaurimento posti.

Disabili: 1 omaggio + 1 ridotto per accompagnatore

Bambini fino ai 10 anni: 5 euro

Riduzioni per under 18, over 65, studenti under 26, Soci Touring Club Italiano

ABBONAMENTI

Abbonamento tre concerti serali al Teatro Verdi:

20/11: Stanley Clarke + 21/11: Camilla George + 22/11: Cecile McLorin Salvant
intero 85 euro; ridotto 76. Posti numerati solo platea e pepiano

Acquistabile online e presso la biglietteria del Teatro Verdi

Abbonamento tre concerti serali + 3 concerti pomeridiani al Teatro Verdi:

20/11: Stanley Clarke + 21/11: Camilla George + 22/11: Cecile McLorin
(posti numerati solo platea e pepiano)

20/11: Minnozzi/Ricci + 21/11: Pericopes + 22/11: Zambrini-Bodilsen-Andersen
(posti non numerati)

intero 110 euro; ridotto 95

Acquistabile solamente presso la biglietteria del Teatro Verdi

PREVENDITE

Concerti Teatro Verdi:

Online su www.teatrostabileveneto.it

Presso la biglietteria del Teatro Verdi

Concerti: Università degli Studi di Padova, Centro Culturale San Gaetano, Sala dei Giganti, Sala Rossini, Ridotto del Teatro Verdi

Online su www.padovajazz.com

Diritti di prevendita di 1,22 euro non inclusi nei prezzi segnalati (applicati solo sulle prevendite online).